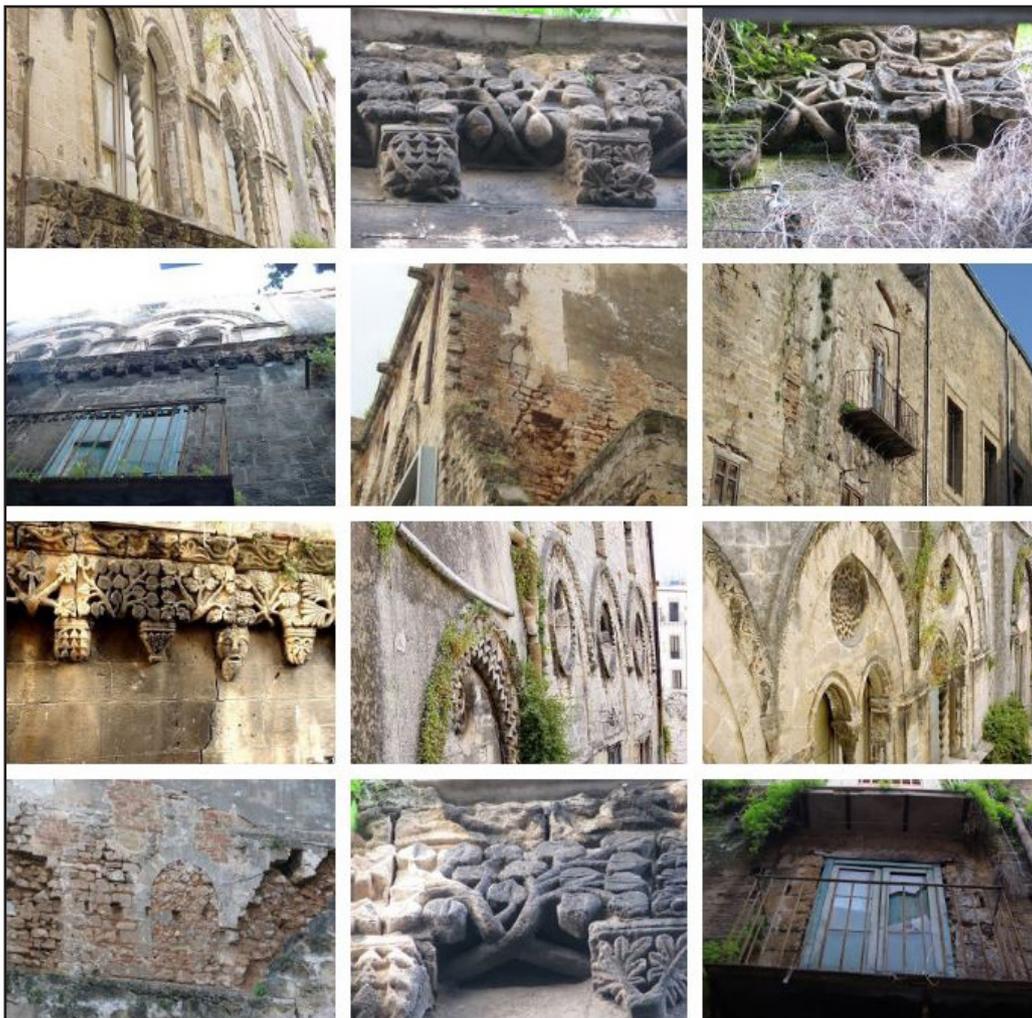


# Istituto Regina Margherita Palermo



## Per le case medievali di Salita S. Antonio a Palermo



A.S. 2020-2021

**Istituto Regina Margherita  
Palermo**



**Per le case medievali di Salita S. Antonio a Palermo**

Classe V°D - Liceo Economico Sociale  
Modulo di Educazione Civica  
Storia dell'arte

*In copertina composizione di immagini tratta da:  
<https://it.worldorgs.com/Catalogare/palermo/punto-di-riferimento-storico/case-medievali>*

**A.S. 2020-2021**



*Sigillo del Comune di Palermo (sec. XV)*

## Indice

### **Premessa**

*di Pierpaolo Faranda*

### **Per le case medievali di Salita S. Antonio a Palermo**

9	Alessandro Andriolo
11	Gaia Bellomonte
13	Mirko Buscemi
15	Chiara Campana
17	Chiara Di Gregorio
19	Floriana Ferrante
21	Giulia Ficano
23	Piero Gentile
25	Francesca Ilarda
27	Francesco La Mantia
29	Silvia La Mantia
31	Dario Maggi
33	Marika Mancia
35	Alessandra Mancino
37	Morena Mortillaro
39	Gabriella Prester
41	Marco Pulizzi
43	Sofia Schiazzano
45	Emanuela Maria Schimmenti
47	Carlotta Spalletta
49	Giorgia Toscano

### **Appendice**

51	Referenze fotografiche
----	------------------------



## Premessa

*Il presente lavoro raccoglie articoli scritti dagli studenti della classe V°D del Liceo Economico Sociale “Regina Margherita” di Palermo a conclusione di un percorso volto ad approfondire l’educazione al patrimonio culturale.*

*Tale modulo interdisciplinare sviluppato attraverso la storia dell’arte ben si integra con le finalità previste dalla nuova disciplina dell’Educazione Civica ed ha consentito agli studenti di analizzare alcune dinamiche sociali che incidono direttamente sulla nostra qualità di vita e più in generale sul complesso sistema di relazioni politiche per il governo della città.*

*Gli argomenti trattati sono stati:*

- concetto di bene culturale;*
- conoscenza delle principali leggi che regolano i beni culturali in Italia;*
- gestione dei beni culturali in Sicilia;*
- conoscenza del fenomeno urbanistico passato alla storia come “Sacco di Palermo”;*
- focus sulle case medievali situate in Salita S. Antonio a Palermo.*

*Proprio sull’ultimo argomento relativo all’auspicato recupero delle case medievali si è deciso, in accordo con i docenti del consiglio di classe, di operare un approfondimento con il chiaro intento di sviluppare nei giovani studenti una nuova sensibilità per il diffuso patrimonio monumentale della “Città di Palermo”.*

*La consapevolezza di un grande patrimonio medievale da salvaguardare, infatti, ha determinato in loro una crescita e una manifesta volontà di “presa in carico” e “partecipazione”.*

*I testi prodotti dagli studenti sono stati elaborati dopo aver effettuato delle ricerche on-line in classe e letto l’articolo pubblicato sul sito internet di Palermo Today: “Le case medievali di Salita Sant’Antonio stanno crollando, salviamole”.*

*Inoltre, lo studio delle case medievali trova un’ulteriore e significativa motivazione dalla presenza nella sede centrale del nostro istituto, un ex monastero basiliano dedicato al SS. Salvatore, del cosiddetto “Ospicio degli Artale”, importante testimonianza del patrimonio architettonico medievale di Palermo che insieme alle case medievali del beneficiario di San Matteo da troppo tempo necessita di adeguati interventi di restauro e valorizzazione.*

*Pierpaolo Faranda*



## Palermo rischia di perdere la sua storia

*SE IL PATRIMONIO STORICO E ARTISTICO DELLA CITTA' HA PER I SUOI CITTADINI UN VALORE, ALLORA E' GIUNTA L'ORA DI SCENDERE IN CAMPO E RIMETTERE A NUOVO QUELLE CASE MEDIEVALI.*

*La Salita di S. Antonio è ubicata in pieno centro storico tra il Cassaro e la via Roma.*

*È lì che albergano tre edifici risalenti al basso medioevo, XIII° secolo per l'esattezza.*

*Questi tre edifici, in puro stile medievale con tanto di bifore, rosoni, ghiera e quant'altro, sono una rara testimonianza del passato della città.*

*La particolarità di questo sito è la compresenza di più edifici tipologicamente affini.*

*Infatti, trovare tre edifici contigui risalenti al Medioevo non è cosa da poco.*

*Purtroppo, a causa dei bombardamenti del 1943, la bellissima torre che un tempo sorgeva nelle vicinanze di piazzetta delle Vergini è crollata. Se non verrà effettuato un intervento nell'immediato anche le case medievali rischiano di andare incontro al crollo.*

*A sostenere l'enorme peso degli edifici è una misera gabbia in ferro.*

*Gli edifici mostrano evidenti segni di cedimento e con il passare del tempo quello che per noi oggi è un rischio si trasformerà presto in realtà.*

*Perdere una testimonianza dell'antico passato del capoluogo siciliano sarebbe una perdita inestimabile, paragonabile se vogliamo a quanto accaduto al villino Deliella, demolito ai tempi del Sacco di Palermo.*

*Se il patrimonio storico e artistico della città ha per i suoi cittadini un valore, allora è giunta l'ora di scendere in campo e rimettere a nuovo quelle case medievali.*

*La Sicilia è un'isola che ha ancora delle sorprese in serbo per noi, e se non siamo capaci di cogliere le emozioni che l'arte può regalarci, allora potremmo perdere per sempre la nostra identità culturale, e il nostro stesso futuro...*

*Alessandro Andriolo*



## Per le case medievali di Salita S. Antonio

*STIAMO PERDENDO PER SEMPRE LE UNICHE TRACCE DEL MEDIEVO A PALERMO: LE CASE DI SALITA S. ANTONIO.*

*A preoccuparsi di questo imperdonabile disastro sono stati alcuni tecnici, restauratori e semplici cittadini, che per far sentire la loro voce hanno creato un gruppo facebook lanciando un appello per la difesa di questi preziosi beni.*

*“Salviamo le case di salita Sant’Antonio, unica e significativa testimonianza di epoca medievale” è il loro grido di aiuto.*

*Le case presentano gravi lesioni e non c’è mai stato nessun intervento di restauro e salvaguardia, ciò spetterebbe alla Curia, poiché loro possedimenti, ma dalla Curia solo silenzio.*

*Gli edifici dovrebbero far parte del percorso arabo-normanno, poiché ricchi di bifore, finestre originarie del medioevo e altri elementi di grande valore storico, ma l’interesse da parte della Curia è stato quasi inesistente.*

*Il gruppo facebook invece, creato da Beppe Cosentino, ha ricevuto molti feedback positivi, anche da parte di studiosi medievalisti, che confermano le carte in regola di questo bene culturale meritevole di tutela e di sostituzione dei proprietari inadempienti.*

*I cittadini palermitani e non, hanno mostrato il loro interesse verso questi importanti beni alla deriva, da quanto riporta la raccolta firme lanciata da Cosentino, ben 600 adesioni.*

*E adesso?*

*Gaia Bellomonte*



## Salviamo dal crollo le case medievali di Salita S. Antonio

*#SALVIAMO L'ARTE E LA CULTURA PALERMITANA.*

*Grazie all'appello pubblicato sui social sono numerosi i cittadini che lamentano lo stato di abbandono delle case medievali situate in Salita S. Antonio a Palermo.*

*Questi edifici abbandonati e in parte pericolanti costituiscono dei veri e propri beni architettonici della "Città di Palermo" che risalgono al XIII° secolo, edifici sicuramente meritevoli, come scrive l'architetto Cosentino, di entrare a far parte per le loro caratteristiche tipologiche nel più famoso percorso monumentale arabo-normanno recentemente riconosciuto anche patrimonio mondiale dell'umanità dall'Unesco.*

*Purtroppo dal 2012, nonostante i ripetuti richiami che evidenziano la cattiva condizione di conservazione, nessuno ha ancora predisposto un adeguato intervento per la loro piena valorizzazione.*

*Ancora una volta le istituzioni locali sembrano dimostrare uno scarso interesse, sembra quasi che tali testimonianze del passato non siano particolarmente degne dei necessari investimenti atti a restituire ai cittadini la fruizione di una importante pagina di storia medievale della nostra città.*

*#salviamo l'arte e la cultura palermitana*

*Mirko Buscemi*



## Quando il social salva i monumenti

*BASTA POCO PER SMUOVERE LE COSCIENZE E NOI GIOVANI POSSIAMO FARE TANTO.*

*Attraverso un appello social, un gruppo di restauratori, tecnici e semplici cittadini, hanno lanciato una raccolta firme per il restauro delle “Case medievali di Salita S. Antonio”, l’unica testimonianza di epoca medievale della città.*

*Sono già state raccolte oltre 600 adesioni, affinché l’indifferenza dei palermitani venga risvegliata.*

*Portavoce di questa iniziativa è l’architetto Beppe Cosentino. Si tratta di tre edifici del 13° secolo, ognuno caratterizzato da bifore e finestre originarie, fasce lapidee a motivi antropomorfi e fitomorfi, con cornici e rosoni unici nel loro insieme, ubicate lungo il percorso arabo denominato “Shera settentrionale”.*

*Quando si passeggia per Palermo, vedendo questi scempi, tornano alla memoria altre città, come Roma, Parigi o Vienna in cui le istituzioni sono presenti per la salvaguardia dei loro patrimoni. In ogni paese il patrimonio culturale è testimonianza di vita e di storia, ed è anche fonte di creatività e ispirazione.*

*Il nostro patrimonio, come il nostro DNA, determina ciò che siamo e i Beni culturali contribuiscono a formare l’identità di un popolo. Bisognerebbe smuovere le coscienze, risvegliare i palermitani dormienti, coinvolgendo i giovani, i musicisti, gli artisti in genere e chi semplicemente voglia dare un contributo.*

*La Salita Sant’Antonio si trova tra il Cassaro e la via Roma e attraversandola vieni magicamente proiettato in pieno Medioevo. Sembra che la Curia sia la proprietaria, ma fino adesso è stata sempre indifferente, spero che l’appello dell’architetto Cosentino verso le istituzioni, affinché intervengano per tutelare il bene monumentale (sottoposto a vincolo ai sensi del d.lgs 42/2004) non resti inascoltato.*

*La mia idea è una serie di iniziative a tema medievale con manifestazioni musicali riproponendo e presentando strumenti musicali del tempo ormai dimenticati, come la “Ghironda” o il “Liuto”, canti e rappresentazioni in abiti storici e perché no, cene medievali con ricette tipiche che ci riportino indietro nel tempo.*

*Basta poco per smuovere le coscienze e noi giovani possiamo fare tanto.*

*Chiara Campana*



## In agonia le case medievali di Palermo

*BISOGNA AMARE E PROTEGGERE CIO' CHE CI STA ATTORNO E SOPRATTUTTO APPREZZARE E VALORIZZARE CIO' CHE I NOSTRI ANTENATI CI HANNO LASCIATO.*

*Un gruppo di amanti del centro storico di Palermo ha cercato di attirare l'attenzione su alcune case risalenti all'epoca medievale che sono state completamente abbandonate.*

*Questi "cittadini" hanno cercato anche di attirare l'attenzione della Soprintendenza, della Curia e anche dell'amministrazione comunale su un insieme di case medievali che si trovano in Salita Sant'Antonio dietro la chiesa di San Matteo.*

*La proprietà di questo complesso di case è della Curia e molto tempo fa, a causa di un possibile rischio crollo, vennero emesse dalle ordinanze per la messa in sicurezza ma effettivamente non ci fu nessun intervento concreto per il restauro e la valorizzazione di queste case antiche, che sono pur sempre patrimonio della civiltà palermitana.*

*Queste case apparentemente rovinate sono un bene di tutti e andrebbero assolutamente recuperate.*

*Trattasi di tre edifici contigui risalenti al basso medioevo che si trovano su una strada di origine araba chiamata "la shera settentrionale"; queste tre case sono conosciute come case del beneficiario di San Matteo ed erano di proprietà di due importanti famiglie che le hanno edificate: Agnello e Barresi. Ognuna di queste case ha delle caratteristiche diverse: per esempio quella a est presenta tre bifore; la casa di mezzo è una casa-torre con una finestra in pietra; e la terza casa ha tre grandi finestre ad arco acuto e tondo centrale. Fino agli anni settanta, furono abitate, perché la Curia le aveva in affitto, ma dopo sono state completamente abbandonate, oggi infatti sono inagibili e ci sono anche dei tetti crollati.*

*A dare maggiore visibilità all'appello è l'amministratore di questo gruppo, Beppe Cosentino, che ha anche lanciato una raccolta firme di cui ne sono state raccolte già seicento. Cosentino infatti afferma che insieme si può scuotere la coscienza, fare rumore e risvegliare molte istituzioni dal menefreghismo.*

*La speranza oggi è che presto vengano ristrutturare queste case prima che crollino del tutto, perché sarebbe una grave perdita per tutta la collettività.*

*Bisogna amare e proteggere ciò che ci sta attorno e soprattutto apprezzare e valorizzare ciò che i nostri antenati ci hanno lasciato.*

*Chiara Di Gregorio*



## Quale futuro per le case medievali di Palermo?

*PRESERVIAMO LE CASE DI SALITA S. ANTONIO, IMPRONTA SIGNIFICATIVA DI EPOCA MEDIEVALE IN CITTA'.*

*A farsi sentire nei confronti delle istituzioni, sono stati: cittadini, restauratori e tecnici attraverso la creazione di un gruppo su facebook.*

*“Sono in pericolo: le lesioni peggiorano di giorno in giorno e nessun intervento di restauro viene effettuato - dichiara l'architetto Beppe Cosentino”, amministratore del gruppo.*

*Gli edifici risalenti al XIII° secolo, dovrebbero avere il diritto di entrare a far parte del percorso Unesco arabo-normanno.*

*La Salita di Sant' Antonio, si trova poco oltre la piazzetta Marchese Arezzo, tra il Cassaro e la Via Roma; chi la attraversa si trova magicamente proiettato in pieno medioevo.*

*Si tratta di una cortina medievale con tre case, una accanto all'altra, ubicate lungo un percorso arabo denominato “Shera Settentrionale” dai viaggiatori del tempo.*

*Queste abitazioni, furono edificati da importanti famiglie come gli Agnello e i Barresi; caratterizzate da “bifore e finestre originarie, con fasce lapidee a motivi antropomorfi e fitomorfi con cornici, ghiere, rosoni ecc..” un trionfo di elementi unici nel loro insieme.*

*Spiega l'architetto Cosentino “la Curia risulta esserne la proprietaria ma di fatto non si è adoperata a salvaguardare tali opere; fino agli anni '70 furono affittate e abitate da privati. Da allora in poi sono completamente state abbandonate. Sono inagibili e con parte dei tetti crollati”.*

*Tempo fa era stata sollecitata l'attenzione del Comune ma non è mai stato attuato nulla, per costringere la Curia a porre fine a tale situazione.*

*Per dare maggiore visibilità e lanciare a gran voce il messaggio, Beppe Cosentino svariati giorni fa ha lanciato una raccolta firme su Change.org che ha già raccolto 1000 adesioni, a testimonianza del fatto di poter incidere sull'indifferenza.*

*Chi ama l'arte e le sue testimonianze deve difenderla e lottare affinché venga preservata.*

*Floriana Ferrante*



## Beni architettonici da salvaguardare: le case medievali di salita S. Antonio

*TESTIMONIANZE SIGNIFICATIVE DEL PASSATO, SENTINELLE DEL TEMPO DELLA CITTÀ IN CUI VIVIAMO, PROVIAMO A DIFENDERLI.*

*Le case medievali di Salita S. Antonio sono tre edifici caratterizzati da bifore, ghiera, fasce marcapiano che hanno resistito all'incessante lavoro del tempo.*

*Le troviamo dietro la chiesa di San Matteo, sono in stato di abbandono da decenni anche se testimoniano con la loro presenza un'architettura trecentesca lungo un'arteria medievale di grande valore storico.*

*Gli edifici sono stati formalmente dichiarati di interesse culturale grazie a un lungo lavoro di valutazione, svolto nel suo insieme storico e artistico dalla soprintendenza ai beni culturali di Palermo ma attualmente non si è trovato un adeguato finanziamento per il loro recupero.*

*Nel 2012 tecnici, restauratori e cittadini hanno creato un gruppo facebook "salviamo le case medievali di Palermo", grazie al quale hanno attirato l'attenzione anche di studiosi di altri paesi europei, ed in seguito è stata creata una raccolta firme dall'amministratore del gruppo, l'architetto Beppe Cosentino.*

*La richiesta è di far rientrare questi edifici a far parte del percorso Unesco arabo-normanno, poiché le case sono contigue e ubicate lungo il percorso arabo denominato "Sera settentrionale" dai viaggiatori del tempo; costituiscono una rara e insostituibile testimonianza dell'età medievale nella città di Palermo ed hanno bisogno di urgenti interventi di consolidamento e salvaguardia.*

*Possiamo intendere questi edifici come beni del paesaggio urbano, ovvero come manufatti che fanno parte integrante del patrimonio culturale della città, e in quanto tali devono essere tutelati sia in riferimento a una particolare connotazione urbanistica sia come documento dell'interazione tra natura e presenza storica umana.*

*Questi monumenti sono di fatto testimonianze significative del nostro passato, sentinelle del tempo della città in cui viviamo, proviamo a difenderli.*

*Giulia Ficano*



## Proteggiamo i nostri tesori medievali

### *PREZIOSI CONTENITORI CUSTODI DELLA NOSTRA MEMORIA.*

*La Salita S. Antonio si trova poco oltre la piazzetta marchese Arezzo, tra il Cassaro e la via Roma. Chi l'attraversa si troverà improvvisamente catapultato in epoca medievale.*

*Oggi la proprietà di questo complesso di antiche case risalenti al XIII° sec. è della Curia e alcuni decenni fa palesandosi il rischio crollo furono emesse delle ordinanze per scongiurare il pericolo imminente.*

*I lavori eseguiti permisero di puntellare la struttura con una gabbia in acciaio ma nessun intervento concreto da allora è stato fatto per il pieno restauro e la successiva valorizzazione.*

*Queste di fatto costituiscono un bene culturale di fondamentale importanza per la nostra città, che tutti i palermitani dovrebbero conoscere e ammirare per la loro singolarità.*

*Si trovano dietro la chiesa di S. Matteo e a renderle speciali è il fatto che sono congiunti, tre case una accanto all'altra.*

*Le tre case hanno caratteristiche diverse e molto particolari, quello più ad est presenta tre bifore che svettano da una fascia marcapiano in pietra decorata in maniera elegante.*

*La casa di mezzo è una casa-torre con un'altra finestra con ghiera a zig-zag sempre in pietra, mentre la terza casa presenta tre grandi finestroni ad arco acuto con tondo centrale.*

*Per secoli hanno vigilato su questa parte della città antica e sono state abitate da generazioni di palermitani fino agli anni '70 del 900.*

*Per questi motivi dobbiamo assolutamente proteggerli e valorizzarli come preziosi contenitori custodi della memoria della città.*

*Piero Gentile*



*FONDAMENTALE SALVARE BENI E TESTIMONIANZE DEL NOSTRO PASSATO.*

*Cittadini, tecnici e restauratori di Palermo si appellano alle istituzioni per il restauro di antichi edifici che la storia ci ha consegnato: “dobbiamo difenderli con le unghie e con i denti affermano”.*

*In questo caso si parla delle case medievali di Salita S. Antonio, abitazioni che stanno cadendo a pezzi giorno dopo giorno senza idonei interventi di manutenzione e restauro.*

*L'architetto Beppe Cosentino, nella qualità di amministratore del gruppo facebook “Salviamo le case medievali di Palermo (Salita S. Antonio)”, promuove delle attività per sollecitare l'opinione pubblica al fine di porre in essere i necessari progetti per il recupero di questi tesori.*

*Il gruppo social venne creato nel 2012 e attirò fin da subito l'attenzione di studiosi e medievalisti, i quali relazionando su queste abitazioni affermano che “costituiscono una rara e insostituibile testimonianza dell'età medievale in città e necessitano di urgenti ed improrogabili interventi di consolidamento e salvaguardia”.*

*Questi edifici vennero costruiti nel XIII° secolo e ognuno di essi è caratterizzato da bifore e finestre originarie, cornici, ghiera e rosoni e tanti altri elementi architettonici.*

*Beppe Cosentino ha anche dato il via ad una petizione popolare con raccolta firme per la loro salvaguardia, insomma un'ulteriore attività di promozione posta in essere per contrastare l'indifferenza e accelerare quei processi virtuosi che possano garantire un futuro a queste significative testimonianze materiali del nostro passato.*

*Ad oggi, l'unico intervento che è stato effettuato, molti anni fa, è stato quello di installare una struttura di ferro a protezione della sicurezza pubblica.*

*Francesca Ilarda*



## Restauro e memoria: le case medievali di Salita S. Antonino

*UNA NUOVA META TURISTICA AI VISITATORI DI TUTTO IL MONDO CHE SCELGONO PALERMO COME CITTA' D'ARTE DA VISITARE.*

*Nascosti dietro la chiesa di San Matteo sorgono tre edifici case medievali in stato di abbandono da decenni, ma con un alto valore per architettura del trecento a Palermo.*

*Essi sono situati lungo un'arteria medievale di grande valore storico, una strada abbastanza importante che fungeva da percorso lungo le mura puniche della città, trasformata successivamente in un'arteria stradale durante la dominazione mussulmana.*

*Questi tre edifici conosciuti come "case del beneficiario di San Matteo" ormai di proprietà della Curia e in uso ai chierici di San Matteo, erano state erette da importanti famiglie, quali le famiglie Agnello e Barresi.*

*Tutte le case medievali di Salita S. Antonio hanno caratteristiche diverse e molto particolari.*

*L'edificio più a est presenta tre bifore che svettano da una fascia marcapiano in pietra elegantemente decorata, con motivi antropomorfi e fitomorfi. L'edificio di mezzo è definito casa-torre con un'alta finestra munita di ghiera, mentre il terzo edificio presenta tre grandi finestroni ad arco acuto.*

*Le particolare architettura di questi edifici contribuisce ad accrescere il patrimonio storico della città di Palermo, segno dell'importanza dei committenti, ricchi commercianti del tempo.*

*Gli edifici sono stati formalmente dichiarati interesse culturale grazie a un lungo lavoro di valutazione svolto dalla soprintendenza ai beni culturali di Palermo, tuttavia attualmente non si è ancora trovato un finanziamento in grado di restaurare l'intero complesso monumentale.*

*Andando in porto il restauro, credo che Palermo riuscirebbe a salvaguardare un importante pezzo di storia del proprio passato, un passato che ha inevitabilmente contribuito alla formazione del nostro presente.*

*Valorizzando queste testimonianze del passato si aggiungerebbe un'ulteriore risorsa anche di carattere economico in quanto offrirebbe una nuova meta turistica ai visitatori di tutto il mondo che scelgono Palermo come città d'arte da visitare.*

*Francesco La Mantia*



## Le case medievali di Salita S. Antonino

*DOVREMMO SOLTANTO SPEGNERE IL CELLULARE, GUARDARCI INTORNO E CAPIRE CHE CIO' CHE SIAMO ADESSO E' IL FRUTTO DEL NOSTRO PASSATO, UN PASSATO CHE MERITA DI ESSERE INTERIORIZZATO, SALVATO E VALORIZZATO.*

*La Salita S. Antonio si trova tra il Cassaro e la via Roma di Palermo.*

*Questa strada, originariamente chiamata "spera settentrionale", mostra un'ambientazione medioevale costituita da edifici continui che presentano ancora fasce lapidee, ghiere e rosoni unici.*

*Oramai questi edifici inagibili sono abbandonati a se stessi, difatti, non avendo avuto nessun tipo di manutenzione, parte dei tetti è crollata.*

*Non c'è mai stato un intervento concreto da parte delle istituzioni, le quali dovrebbero attivarsi affinché i beni monumentali siano tutelati.*

*Tali edifici, meglio conosciuti come "le case del beneficiario di S. Matteo, furono costruiti nel XIII° secolo da importanti famiglie. Alcuni decenni fa si evidenziò un rischio crollo e vennero emesse ordinanze che però non portarono a nessun risultato concreto se non mettere delle travi di ferro tra le strutture, per impedire il crollo totale.*

*In attesa di reperire i fondi per il restauro, la Curia aveva provveduto alla pulizia dei prospetti da cui sbucavano erbacce, ma attualmente, a causa dell'emergenza sanitaria, è tutto in stand-by.*

*Inoltre, questi edifici sono stati inseriti nella "lista rossa 2020" che comprende i beni culturali in pericolo.*

*In merito a questo, delle associazioni hanno creato il gruppo facebook "Salviamo le case medievali di Palermo" chiedendo delle firme per accelerare il restauro.*

*Ignorando la nostra storia ignoriamo anche tutto ciò che ci circonda e tutto ciò che accadrà; i monumenti, gli edifici e le opere costituiscono la nostra storia, quindi la nostra memoria.*

*Essere passivi ci conduce alla perdita di valori.*

*A volte dovremmo soltanto spegnere il cellulare, guardarci intorno e capire che ciò che siamo adesso è frutto del nostro passato, un passato che merita di essere interiorizzato, salvato e valorizzato.*

*Silvia La Mantia*



## Le case medievali a S. Matteo tra social e abbandono

### *STRATEGIE PER SALVARE PEZZI DI CULTURA MATERIALE A PALERMO.*

*Attraverso un gruppo su facebook è stato lanciato un appello alle istituzioni da parte di tecnici, restauratori e semplici cittadini per tutelare e restaurare le case medievali situate in Salita S. Antonio a Palermo.*

*A mio parere un modo per fare riacquisire splendore e valore a queste strutture potrebbe essere quello di organizzare una raccolta fondi oppure risparmiare milioni di euro (per esempio evitando di spendere denari pubblici per fare il giardino davanti al palazzo del presidente della regione) e usarli per restaurare le case medievali di Salita S. Antonio.*

*Questi edifici vennero edificati nel XIII° secolo da alcune importanti famiglie, quali gli Agnello e i Barresi, edifici ancora caratterizzati dalla presenza di “bifore e finestre originarie, fasce lapidee marcapiani, cornici, rosoni”.*

*Sarebbe un vero dispiacere vedere distrutti dei veri e propri pezzi d'arte e di storia urbana con più di ottocento anni, ma purtroppo nella “Città di Palermo” non sono solo queste le strutture a rischio.*

*Per evitare la perdita di tutto questo immenso patrimonio artistico si possono organizzare diverse manifestazioni pubbliche per esprimere il nostro dissenso e la nostra rabbia per la mancata valorizzazione.*

*Un altro modo per sollecitare il recupero di questi beni materiali situati in Salita S. Antonio è quello di condividere il più possibile sui social questa spiacevole situazione che può determinare la perdita di tanta “Bellezza” che nel tempo ha reso grande la nostra città.*

*Dario Maggi*



## Cosa si può fare per salvare le case medievali di Palermo?

### *I BENI CULTURALI SIAMO NOI!*

*“Salviamo le case medievali di Salita Sant’Antonio” è l’appello lanciato alle istituzioni sui social da tecnici, restauratori e cittadini.*

*Le lesioni non fanno che peggiorare, l’unico intervento da parte della Curia è stato fatto tanti anni fa e si è limitato a porre una struttura in ferro a protezione della pubblica incolumità.*

*Le case medievali sono ubicate lungo il percorso arabo denominato “shera settentrionale” e costituiscono una rara testimonianza dell’età medievale in città, farle cadere in rovina, secondo me, sarebbe un’ingiuria all’arte medievale e ai cittadini di Palermo.*

*Se la Curia non può prendersene cura, questi beni andrebbero espropriati e affidati ad enti pubblici in grado di garantirne la stessa esistenza.*

*Le case medievali di Salita S. Antonio, infatti, sono dei “beni culturali” della nostra città e pertanto le istituzioni competenti devono intervenire per tutelarli adeguatamente, cosa che ad oggi non hanno ancora fatto.*

*I “beni culturali” vanno preservati perché raccontano e testimoniano la nostra storia passata e presente, come dice il nostro prof. di storia dell’arte “I beni culturali siamo noi!”*

*Marika Mancia*



## Salviamo le case medievali di Salita S. Antonio

### *IL VALORE DI SAPER RICONOSCERE E PROTEGGERE LA NOSTRA CULTURA.*

*La Salita S. Antonio è una piccola viuzza situata tra via Roma e il Cassaro, si tratta di una delle più importanti testimonianze dell'urbanistica medioevale a Palermo.*

*Gli edifici che troviamo in questa strada denominata anche "sfera settentrionale" furono edificati nel XIII° secolo da importanti famiglie ovvero Barresi e gli Agnello.*

*Gli edifici conosciuti con il nome di "case medievali in Salita S. Antonio" sono caratterizzati da rosoni, fasce lapidee a motivi antropomorfi e fitomorfi ma non solo.*

*È importante fare tali precisazioni perché purtroppo ancora oggi non tutti i cittadini sono a conoscenza di tali strutture abbandonate, non parliamo solo di generiche strutture, ma di storia del nostro patrimonio artistico e monumentale.*

*Tali beni di proprietà della Curia, sono stati totalmente abbandonati a se stessi e questo è davvero da considerarsi un vero e proprio scandalo.*

*Come è possibile accettare che tali edifici che rappresentano la storia e la cultura medievale della nostra città, che dovrebbero far parte del percorso arabo-normanno vengano lasciati inutilizzati e soprattutto che su questi non venga attuato nessun intervento di restauro e manutenzione?*

*Bisogna dunque assolutamente intervenire e non aspettare che tutto ciò venga perso, le istituzioni preposte, proprio come dice l'architetto Cosentino, devono intervenire senza ulteriori remore per tutelare il bene monumentale.*

*Ognuno di noi, singolo cittadino, può intervenire facendo conoscere a quanta più gente possibile questa situazione, mettere in atto delle forme di protesta, creare un'ulteriore raccolta firme da condividere attraverso i social, attraverso i quali si farà giungere il messaggio a più persone.*

*Riusciremo ad ottenere risultati significativi?*

*Sicuramente è possibile cambiare la situazione, se si è uniti si può fare la differenza!*

*Non possiamo far perdere questa testimonianza di storia e cultura!*

*Alessandra Mancino*



*UNA RARA E INSOSTITUIBILE TESTIMONIANZA DELL'ETA' MEDIEVALE DELLA CITTA' DI PALERMO*

*Il 17 febbraio 2020 è uscito un articolo sul patrimonio architettonico sito in salita di S. Antonio a Palermo.*

*Un articolo che sollecita il recupero di alcune case medievali in quanto sono dei beni culturali da salvaguardare, con lo scopo anche di ricordare soprattutto ai giovani la storia della nostra città, chi siamo, da chi proveniamo, chi ha toccato le strade della nostra città.*

*Infatti, dietro la chiesa di San Matteo ci sono tre edifici medievali, in stato di abbandono ma con un alto valore per l'architettura trecentesca. Gli edifici sono situati in una zona della città dal grande valore storico, una strada che era un antico percorso in prossimità delle mura puniche poi trasformata in arteria stradale durante la dominazione musulmana.*

*Questi tre edifici contigui, conosciuti come "case del beneficiario di San Matteo" sono di proprietà della Curia da molti secoli in uso ai chierici di San Matteo, ma prima di passare di proprietà della Curia erano state innalzate da importanti famiglie patrizie.*

*Le tre case hanno caratteristiche diverse e molto particolari, evidenziano l'importanza di quei ricchi commercianti collegati ai traffici portuali con le Repubbliche marinare dell'epoca. Di fatto, costituiscono una rara e insostituibile testimonianza dell'età medievale della "Città di Palermo".*

*Gli edifici sono stati formalmente dichiarati di interesse culturale grazie ad una valutazione svolta nel suo insieme storico e artistico dalla soprintendenza ai beni culturali di Palermo, ma attualmente non si è trovato un adeguato finanziamento per attivare il processo di recupero.*

*Considerata la loro importanza dobbiamo continuare a sollecitare interventi di restauro utilizzando anche le possibilità offerte dalle nuove tecnologie e dimostrare ai futuri cittadini palermitani cosa abbiamo avuto e come siamo stati capaci di mantenere viva l'attenzione nei confronti del nostro patrimonio storico e monumentale.*

*Morena Mortillaro*



## Salviamo le case medievali

*RISVEGLIARE LE ISTITUZIONI DA QUESTO LUNGO PERIODO DI MENEFREGHISMO.*

*La Salita S. Antonio si trova a Palermo tra il Cassaro e via Roma.*

*Qui troviamo tre ex fabbriche conosciute come “case del beneficiario di San Matteo”.*

*L'architetto Beppe Cosentino ha dichiarato che questi edifici storici sono in pericolo e che le lesioni aumentano di giorno in giorno, in assenza di interventi di manutenzione.*

*L'unico “intervento” effettuato è stato quello di porre una struttura in ferro a protezione della pubblica incolumità, dal momento in cui la strada era stata chiusa al traffico per motivi di sicurezza.*

*I tre edifici rappresentano una preziosa testimonianza dell'età medievale nella “Città di Palermo”.*

*La casa più ad est presenta tre bifore collocate su una fascia marcapiano in pietra, decorata con motivi antropomorfi e fitomorfi.*

*La casa in mezzo è una casa-torre con una finestra molto alta con ghiera a zig-zag sempre in pietra, mentre la terza casa è costituita da tre grandi finestroni ad arco acuto con tondo centrale.*

*Per ovviare a questo problema, l'amministratore del gruppo facebook Giuseppe Cosentino, ha lanciato una raccolta firme anche su “Change.org” che ha già raccolto oltre seicento adesioni, con lo scopo di risvegliare le istituzioni da questo lungo periodo di menefreghismo.*

*Gabriella Prester*



## Le case medievali abbandonate per due volte

*UNA VERA E PROPRIA RARITA' IN QUANTO SONO DEI PALAZZI PIENI DI STORIA.*

*Un gruppo attivo sui social, amanti della “Città di Palermo” e della sua storia, ha cercato di porre l'attenzione collettiva e delle istituzioni comunali su tre case medievali, che si trovano in Salita S. Antonio dietro la chiesa di San Matteo.*

*La proprietà di queste case appartiene alla Curia che però sembra essere disinteressata alla questione. Esse invece sono di fondamentale importanza per la nostra città in quanto sono l'espressione artistica del periodo medievale, di cui rimangono poche tracce all'interno del tessuto urbano.*

*L'amministratore del gruppo facebook è l'architetto Beppe Cosentino, che afferma: “dietro la chiesa di S. Matteo c'è una cortina medievale, con tre case una accanto all'altra”.*

*Cosentino ci fa capire che è proprio questo che rende così speciale questo posto, oltre ad essere una struttura che fa parte della storia di Palermo, in quanto gli edifici risalgono al XIII° secolo.*

*Come abbiamo già detto, le case oggi sono di proprietà della Curia; ma chi esattamente ha tirato su queste meraviglie architettoniche? Chi ci viveva nel XIII° secolo? Delle tre case solo di due si è riusciti a rintracciare le famiglie che le fecero costruire e sono la famiglia “Agnello” e la famiglia “Barresi” oggi entrambe estinte. Le tre case, seppur attaccate, hanno delle caratteristiche diverse e molto particolari. Quella più ad est presenta tre bifore. La casa di mezzo è una casa-torre con un'altra finestra con ghiera a zig zag. La terza casa presenta invece tre grandi finestroni ad arco acuto con tondo centrale.*

*Queste particolarità sono una vera e propria rarità in quanto sono dei palazzi pieni di storia, che hanno tanto da raccontarci.*

*La mia speranza è quella che presto vengano restaurate, perché un patrimonio così importante, ricco e storico non è facile da trovare in qualsiasi città del mondo.*

*Se la Curia non ha intenzione di intervenire per salvare questi tesori, è giusto che li ceda al comune, per agire e restaurarle prima che sia troppo tardi...*

*Marco Pulizzi*



## Salita S. Antonio a Palermo: s.o.s. per le case medievali

*POSSIAMO FARE RUMORE, SCUOTERE LA COSCIENZA ED INCIDERE SULL'INDIFFERENZA E L'ABBANDONO.*

*Le case di Salita S. Antonio, nel centro storico di Palermo, sono l'unico esempio di architettura medioevale rimasto in città che rischia di scomparire per sempre.*

*A chiedere l'intervento delle istituzioni per salvare bifore, rosoni ed elementi architettonici originali, sono i cittadini, attraverso un appello partito da un gruppo facebook.*

*Gli edifici, risalenti al XIII° secolo, sono oggi noti come "casa del beneficiario di San Matteo" di proprietà della Curia e, nonostante le precarie condizioni di stabilità, nessun intervento è stato attuato da anni.*

*Come dichiara l'amministratore del gruppo, l'architetto Beppe Cosentino, l'unico intervento effettuato si limiterebbe alla presenza di una struttura in ferro volta a proteggere l'incolumità pubblica in una strada chiusa al traffico, ma nessun progetto di restauro complessivo è stato mai avviato.*

*Si potrebbe ironicamente dire che questa "non curanza" voglia essere in linea con il concetto di restauro romantico di J. Ruskin, ma è davvero inaccettabile lasciare che lo scorrere del tempo, oggi, cancelli questa preziosa testimonianza dalla città.*

*Sono più di 600 le firme raccolte, firme di chi ha risposto all'appello lanciato dal gruppo di facebook, attivo dal 2012, che negli scorsi anni ha attirato anche diversi medievalisti.*

*"... Le istituzioni intervengano per tutelare il bene monumentale - incita Cosentino, necessitano interventi di consolidamento e salvaguardia".*

*Le case medioevali, abbandonate al loro destino, rischiano di crollare quando, invece, potrebbero essere inserite nel percorso arabo-normanno, patrimonio dell'UNESCO e tornare ad essere motivo di vanto per la città.*

*La diffusione mediatica della notizia continua a sensibilizzare molte altre persone, col comune obiettivo di "far rumore" per ottenere risultati concreti da parte delle istituzioni.*

*Sofia Schiazzano*

## Un pezzo di storia perso nel tempo

*LA REPUBBLICA PROMUOVE LO SVILUPPO DELLA CULTURA E LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNICA. TUTELA IL PAESAGGIO E IL PATRIMONIO STORICO E ARTISTICO DELLA NAZIONE.*

*Alcuni tecnici, restauratori e semplici cittadini palermitani, si sono accorti che tre ex fabbriche, conosciute come “Case del beneficiario di San Matteo” e situate all’incrocio tra Corso Vittorio e Via Roma, riportano lesioni gravi e nessuno sta agendo per riparare il tutto.*

*Queste case, che “costituiscono una rara e insostituibile testimonianza dell’età medievale in città”, così come dichiara l’architetto Beppe Cosentino, sono uniche nel loro insieme e non possono essere abbandonate in questo modo.*

*Lo stesso Beppe Cosentino, amministratore di un gruppo Facebook utilizzato a tale scopo, ha denunciato tale tragedia alle istituzioni ed è riuscito a raccogliere oltre 600 firme a tal proposito.*

*L’articolo n.9 della Costituzione italiana sancisce che: “La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione”.*

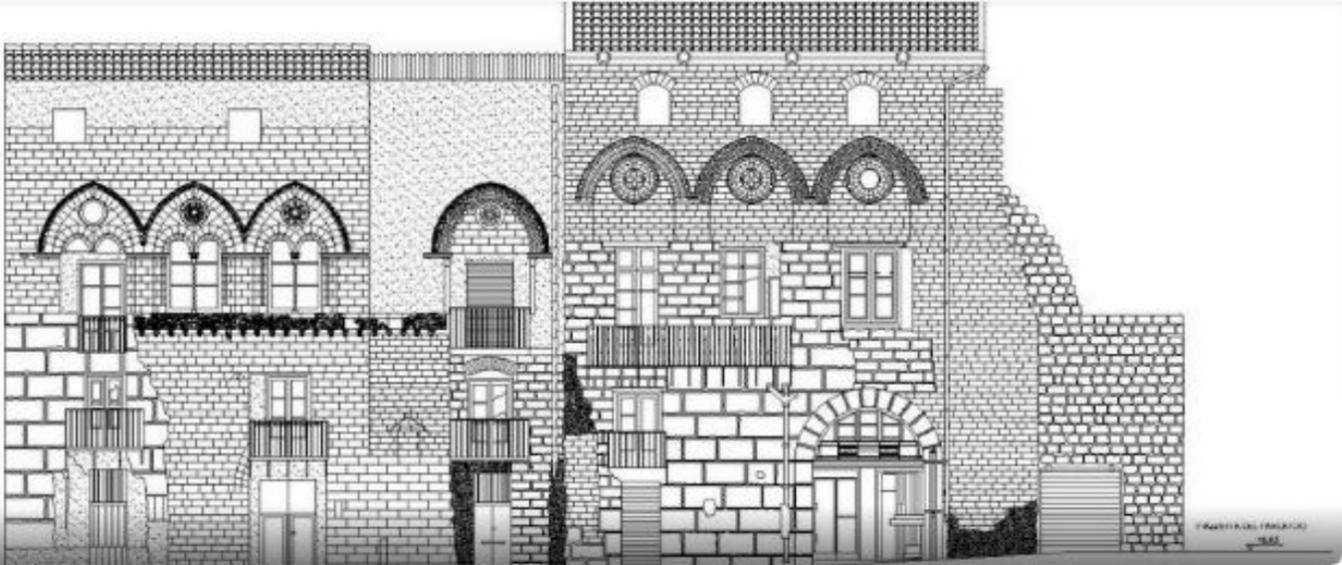
*Anche in considerazione di ciò, lo Stato dovrebbe preservare e valorizzare i beni culturali e potrebbe riuscirci investendo denaro per il mantenimento o, come in questo caso, per il restauro di tali opere.*

*Ma ciò ad oggi spesso non avviene.*

*Per esempio, l’unico intervento effettuato sui beni culturali in questione, risale a molti anni fa, da parte della Curia, che si è limitata a porre una struttura in ferro a protezione della pubblica incolumità, appunto per pericolo di crollo.*

*Lo Stato, a parer mio, dovrebbe dunque essere fedele alla Costituzione stessa, facendo rinascere beni culturali di tale importanza, poiché trovo inaccettabile l’inagibilità di “pezzi di storia” come questi, soprattutto dato il fatto che si tratta della mia città.*

*Emanuela Maria Schimmenti*



**SALVIAMO le CASE MEDIEVALI di PALERMO (salita S. Antonio)**

Gruppo Pubblico · 1367 membri

Informazioni **Discussione** Comunicazioni Stanze Argomenti Membri Altro

Crea un post pubblico...

Foto/video Tagga persone Stato d'animo/attività

Comunicazioni · 2 [Mostra tutto](#)

Beppe Cosentino ha condiviso un gruppo. Amministratore · 13 febbraio 2020

(nome e cognome) \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_  
CAP \_\_\_\_\_ - \_\_\_\_\_ (città)  
mail/PEC \_\_\_\_\_  
<http://www.facebook.com/groups/2582590917095/>  
Altro...

**Informazioni**

Indignatevi - passate parola e sensibilizziamo le istituzioni!  
SUBITO LAVORI URGENTI E DI RESTAURO

**Pubblico**  
Tutti possono vedere chi fa parte del gruppo e cosa pubblica.

**Visibile**  
Chiunque può trovare questo gruppo.

**Generale**

**Argomenti in questo gruppo**

#casemedievali  
Fissato in alto dall'amministratore · 8 post

## Possiamo fare la differenza per i nostri beni culturali

*TUTTI NOI DOVREMMO BATTERCI PER QUESTI BENI STORICI E FARCI SENTIRE DALLE ISTITUZIONI.*

*La Salita di S. Antonio è una via tra le più antiche situata nel centro di Palermo.*

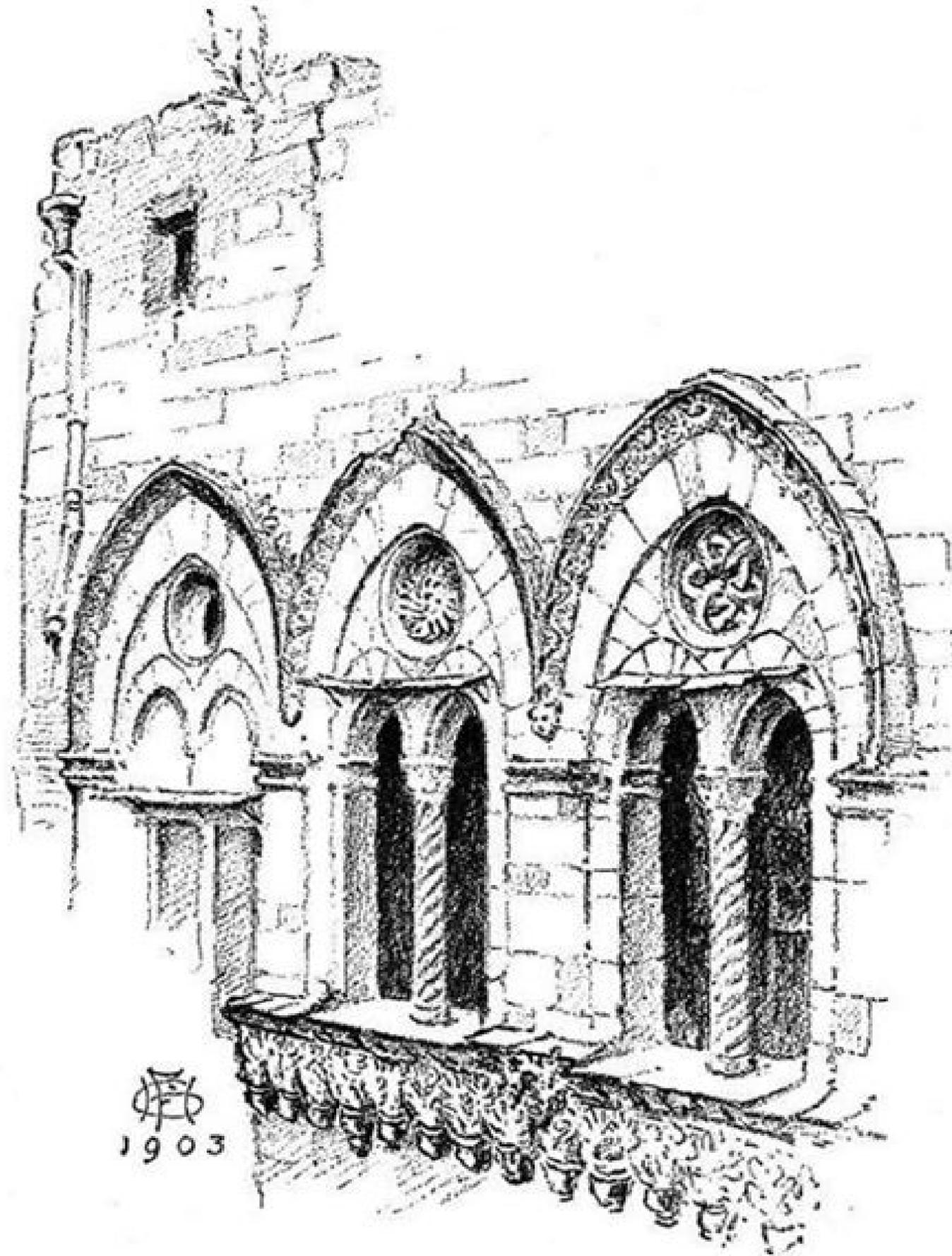
*In questa via molto stretta vi sono tre case medievali una accanto all'altra, che hanno bisogno di interventi urgenti di restauro.*

*Questi ultimi però non vengono attuati, poiché nessuno fornisce i necessari finanziamenti, che a parer mio dovrebbero arrivare senza indugi per un "bene culturale" così importante per l'intera comunità locale e più in generale per la Sicilia intera.*

*Per questa causa Beppe Cosentino, architetto che lavora nel centro storico, ha creato nel 2012, come si evince nell'articolo del quotidiano online "Palermo Today", un gruppo social per far conoscere a più persone possibili questa situazione di degrado e abbandono.*

*Come ci ricorda la relazione conclusiva della commissione Franceschini un bene culturale è "ogni bene che costituisca testimonianza materiale avente valore di civiltà" per questo motivo credo che tutti noi dovremmo batterci per questi beni storici e farci sentire dalle istituzioni.*

*Carlotta Spalletta*



THE CASA NORMANNA (SALITA S. ANTONIO), PALERMO

From a drawing by BENTON FLETCHER

## AGGIORNAMENTO SULLA PETIZIONE

# In un momento di crisi ed isolamento, coinvolgiamo i nostri amici nella campagna di raccolta firme



**Beppe Cosentino**  
Palermo, Italia

16 MAR 2020 —

E' trascorso un mese da quando è stata lanciata la campagna di sensibilizzazione #Salviame le Case Medievali di Palermo (salita S. Antonio).

Era ancora un'altra Italia ed un'altra Europa, finanche un altro Mondo,...

L'Italia è oggi in segregazione forzata al fine di contenere i contagi che stanno mietendo molte vittime ed è giusto che i nostri pensieri si concentrino sulla limitazione del contagio e la salvaguardia!

Ma chiedere a voi firmatari un ulteriore impegno per far crescere questa petizione non appare una pretesa fuori luogo perché il virus della #salvaguardia può estendersi alle Case Medievali soprattutto adesso che abbiamo più tempo per portare avanti cause giuste!

Con discrezione ma con fermezza impegniamoci e coinvolgiamo i nostri amici che finora sono rimasti restii a firmare questa petizione!

Restiamo a casa e facciamo crescere la petizione

#SalviameLeCaseMedievali

E grazie ancora per tutto quello che riuscite a fare!

1.221 hanno firmato. Arriviamo a 1.500.



Quando arriverà a 1.500 firme, questa petizione avrà più possibilità di essere presa in considerazione dai media e dai giornali locali!

Nome
Cognome
Email

- Sì! Fatemi sapere se questa petizione vince, e come posso aiutare altre petizioni importanti.
- No. Non voglio sapere se ci sono novità su questa e altre importanti petizioni.

**Firma questa petizione**

Non mostrare il mio nome e il mio commento su questa petizione

Trattiamo i tuoi dati personali in conformità con la nostra [Informativa sulla privacy](#) e ai nostri [Termini di servizio](#).

## Facebook e il patrimonio medievale di Palermo

*BISOGNA INTERVENIRE CON URGENZA TROVANDO I NECESSARI FONDI PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO MONUMENTALE E LA CONSEGUENTE FRUIZIONE DELLE CASE MEDIEVALI DA PARTE DI TUTTI I CITTADINI.*

*Nel 2012 un gruppo di tecnici, restauratori e semplici cittadini hanno creato su facebook la pagina "Salviame le case medievali di Palermo (Salita Sant'Antonio)", al fine di salvaguardare tali testimonianze architettoniche dall'incuria e dall'abbandono.*

*Le tre case medievali hanno caratteristiche diverse e molto particolari: quella più ad est è costituita da tre bifore che si innalzano da una fascia marcapiano in pietra decorata con motivi antropomorfi e fitomorfi; la casa che sta in mezzo è una casa-torre costituita da un'alta ghiera a zig zag in pietra; mentre l'ultima casa presenta tre grandi finestroni ad arco acuto con tondo centrale.*

*Queste tre case si trovano all'incrocio tra corso Vittorio e via Roma e sono proprietà della Curia; la quale ha effettuato come unico intervento quello di collocare una struttura in ferro per la protezione della pubblica incolumità.*

*Il gruppo attivo sulla pagina facebook negli anni passati ha attirato l'attenzione di diversi studiosi medievalisti, inoltre, l'amministratore della pagina, l'architetto Cosentino, per dare maggiore visibilità all'appello lanciato alle istituzioni, ha organizzato anche una raccolta firme su "Change.org" che ha ottenuto oltre di 600 adesioni.*

*Considerate le caratteristiche delle case medievali di Palermo bisogna intervenire con urgenza trovando i necessari fondi per la loro piena valorizzazione e la conseguente fruizione del bene da parte di tutti i cittadini.*

*Giorgia Toscano*



### Palermo, a rischio le case medievali sul Cassaro

Le case medievali del tredicesimo secolo, a due passi da piazzetta Arezzo, sul Cassaro, di proprietà della Curia, sono gravemente...  
<https://video.repubblica.it>

*Immagini di Alessandro Andriolo  
pagine 8,10,12,14,16,30*

*Immagini di Pierpaolo Faranda  
pagine 52,53*

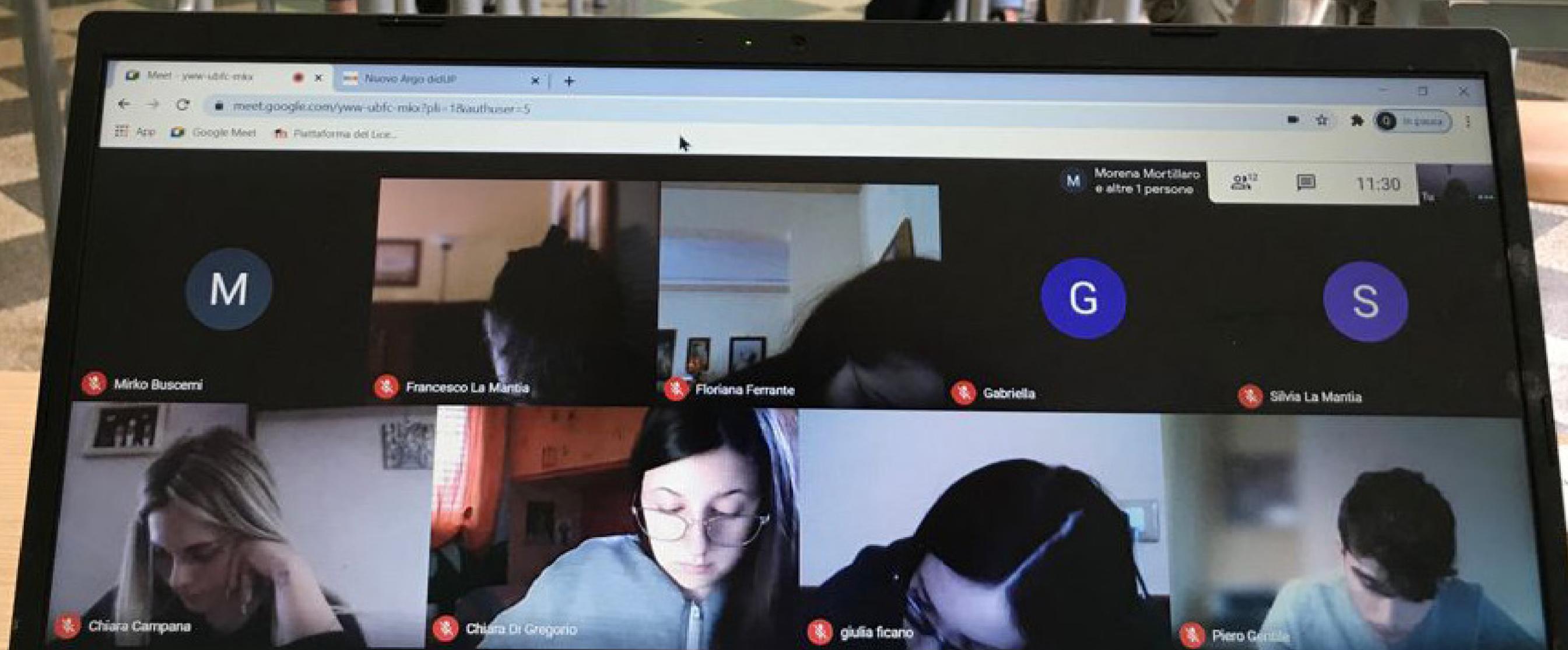
*Immagini tratte da <https://mobmagazine.it/blog/2020/06/09/gli-edifici-medievali-di-salita-santantonio-di-carmela-rizzuti/>  
pagine 26,36,40*

*Immagini tratte da <https://www.it.worldorgs.com/Catalogare/palermo/punto-di-riferimento-storico/case-medievali>  
pagine 18,20,22,24,28,34,36,42*

*Immagini tratte da <https://www.fondoambiente.it/luoghi/case-medievali-di-salita-santonio?lde>  
pagine 32,34,38,46*

*Immagini tratte da <https://www.facebook.com/groups/258259090917095>  
pagina 44*

*Immagini tratte da <https://www.change.org/p/diocesi-di-palermo-salviamo-le-case-medievali-di-palermo-salita-s-antonio/u/25958131>*





*La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica.*

*Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.*

*(Art. 9 della Costituzione Italiana)*